

Chiesa di S. Ignazio

Ponte in Valtellina (SO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/SO010-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/SO010-00011/>

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 11

Codice scheda: SO010-00011

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: SO010-00022

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Ignazio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014052

Comune: Ponte in Valtellina

Indirizzo: Piazza Libero della Briotta

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Piazza dei Frati

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche: La chiesa è generalmente chiusa

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: affresco volta della navata

Nome di persona o ente: Ligari, Cesare

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: affreschi pareti laterali navata

Nome di persona o ente: Muttoni, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: Accanto al collegio dei Gesuiti venne edificata la chiesa fra il 1639 e il 1653.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1639/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1653/00/00

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: volta della navata

Notizia sintetica: decorazione pittorica

Notizia: La volta della navata venne affrescata da Cesare Ligari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1752/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1752/00/00

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1773 venne soppresso l'ordine dei Gesuiti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1773/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1773/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1639/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1653/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Chiesa ad aula unica con due cappelle laterali e ampio presbiterio quadrangolare fiancheggiato da sagrestie

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Maurizio, Ponte in Valtellina

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_SO010-00011_IMG-0000186185

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/12/09

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00011_01

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_SO010-00011_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_SO010-00011_IMG-0000186186

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/12/09

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00011_02

Note: Campanile

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_SO010-00011_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_SO010-00011_IMG-0000186187

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/11/00

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00011_03

Note: Veduta panoramica

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_SO010-00011_03.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Data del sopralluogo: 2014/12/09

Nome: Ballarino, Elena

ISPEZIONI

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - SO010-00022 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 22

Codice scheda: SO010-00022

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: SO010-00011

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Codice lingua: ITA

Identificazione del bene: Ponte in Valtellina (SO), Chiesa di S. Ignazio

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Nelle vallate dell'alta Lombardia ci sono due sole chiese gesuitiche, una a Ponte e una a Bormio, ed entrambe sorsero accanto ai rispettivi collegi, istituiti per arginare il dilagare della Riforma protestante. Quella di Ponte (1639-53), intitolata a S. Ignazio, rispecchia il modello prediletto dall'ordine: è a navata unica con presbiterio quadrangolare, cappelle spaziose e passaggi per accedere dal retro ai confessionali e ai coretti. All'esterno è sobria, all'interno esibisce un volto barocco che riunisce, in felice sintesi, architettura, pittura e scultura. Sulla volta dell'aula S. Ignazio è rappresentato mentre diffonde la fede nei quattro continenti allora conosciuti (C. Ligari, 1749).

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

In the valleys of the high part of Lombardy there are only two Jesuit churches, one in Ponte and the other in Bormio. Both were built beside the colleges set up to stem the tide of the Protestant Reformation. The Ponte church (1639-53), dedicated to St Ignatius, reflects the order's preferred style, with a single nave and quadrangular presbytery, spacious

chapels and passages accessing the confessionals and small choirs. The exterior is sober while the interior happily unites baroque architecture, painting and sculpture. On the vaulted ceiling St Ignatius is represented spreading the faith to the four already known continents. (C. Ligari, 1749).

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La chiesa di S. Ignazio si affaccia su un sagrato ombreggiato da platani secolari e nel parlar comune questa è ancora la "piazza di fra", malgrado i gesuiti se ne siano andati nel 1773, anno della soppressione dell'Ordine. Il suo volto esterno è di una sobrietà estrema, con la sola facciata intonacata e le fiancate lasciate quasi a rustico. L'impianto presenta tratti coerenti con gli indirizzi forniti dai gesuiti in materia di architettura, e non è un caso se la chiesa gode di un'ottima acustica: l'ascolto della parola e della musica era tra i capisaldi della pastorale gesuitica. La chiesa, spaziosa e luminosa, è ad aula unica con due cappelle laterali e ampio presbiterio quadrangolare fiancheggiato da sagrestie. Entro lo spessore delle fiancate sono ricavati stretti passaggi che consentono di accedere, dal retro, ai quattro confessionali sormontati da altrettanti "coretti" dove i padri e gli allievi del collegio si riunivano in preghiera o per assistere alle celebrazioni. Le pareti laterali della navata e le due cappelle intitolate all'Addolorata e a S. Francesco Saverio recano affreschi di Giovanni Battista Muttoni, coadiuvato da un aiuto per gli ovali a monocromo. Le grandi tele con Episodi di vita di S. Ignazio sono opera di Giacomo Paravicini detto il Gianolo. In questo trionfo di affreschi prospettici, spicca il medaglione di Cesare Ligari (1749) che allude alla vocazione missionaria della Compagnia di Gesù, con S. Ignazio che diffonde la fede nei quattro continenti allora conosciuti.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Dopo aver condiviso a lungo le sorti del ducato di Milano, nel 1512 la Valtellina fu annessa alla Repubblica delle Tre Leghe grigie. Il passaggio non fu indolore ma la situazione si fece problematica con il diffondersi delle dottrine protestanti e l'afflusso di intellettuali considerati eretici dalla romana Inquisizione. Agli occhi della Santa Sede, la Valtellina appariva terra di missione.

Nel 1558 fu inviato a Ponte in Valtellina padre Nicolò Bobadilla, tra i primi seguaci di Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, per verificare la possibilità di istituirci un collegio per la formazione dei giovani; al fondo vi era però l'idea di contrastare il dilagare del pensiero riformato. Un terreno fu subito messo a disposizione dal cavalier Antonio Quadrio, nobile pontasco residente alla corte di Vienna in qualità di chirurgo dell'imperatore, ma l'iniziativa, ostacolata dai governanti grigioni, decollò solo nel 1621 e accanto al collegio fu presto edificata la chiesa di S. Ignazio (1639-53).

Per costruirla si fece largo impiego di materiali di recupero provenienti dalla demolizione di preesistenti edifici, tra cui una vecchia torre. Il ricorso ad architetti e artisti interni all'ordine era una consuetudine: verso la fine del Seicento i Gesuiti di Ponte, per cominciare ad affrescare la chiesa, chiamarono un pittore gesuita piemontese, Giovanni Battista Muttoni. L'opera fu completata nella prima metà del Settecento, coinvolgendo noti pittori di origine valtellinese operosi fuori Valle.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bormetti, Francesca